



Il Giorno di oggi svela la giunta del neoletto Presidente "approvata" a Roma e a Milano: fuori la Sassoli e Riva dalla formazione iniziale

Provincia di Monza: via libera alla Giunta

Confermati 8 dei 10 nomi, escono Sassoli e Riva

di MONICA GUZZI

L VIA LIBERA ufficiale è arrivato ieri sera: ora la giunta Allevi c'è. La squadra, nata da una elaborazione della prima bozza di domenica con due cambi negli uomini e qualche spostamento di delega, è uscita da un incontro di vertice che ha messo attorno allo stesso tavolo il ministro Ignazio La Russa, il coordinatore del Pdl lombardo Guido Podestà e il suo vice Massimo Corsaro, Giancarlo Abelli e i brianzoli Massimo Ponzoni e Fabrizio Sala.

A MENO di ulteriori colpi di scena - in questa trattativa se ne sono visti diversi - quella di ieri sarà la giunta che martedì prossimo il presidente Dario Allevi presenterà in occasione della riunione del primo Consiglio provinciale, convocato in pompa magna in Villa Reale, alla presenza dei sindaci dell'intera Brianza e dei gonfalonieri dei 50 Comuni. Confermati nella squadra di Allevi, anche se con diverse modifiche nelle deleghe, otto dei dieci nomi comparsi nella prima ipotesi monzese, quella lista già presentata come ufficiale e resa nota domenica sera dai rappresentanti locali di Lega e Pdl ma stoppata l'indomani dai vertici regionali del Partito

della libertà. Confermati dunque per il Pdl Antonino Brambilla (vicepresidente e assessore a Pianificazione territoriale e parchi), Franco Giordano (Lavori pubblici, viabilità e trasporti), Alberto Grisi (Bilancio e politiche giovanili) e Rosario Perri (Personale, affari generali, partecipate). Escono invece di scena Martina Sassoli, attuale assessore alle Politiche giovanili a Monza, e l'ex sindaco di Giussano Franco Riva, diventato subito pomo della discordia all'interno del Pdl perché proveniente dalle file dell'Udc. Al loro posto entrano invece l'ex sindaco di Misinto Fabrizio Sala (Ambiente) e Giuliana Colombo Clerici (Istruzione e politiche sociali).

IL PRESIDENTE Allevi, che avrà in capo le deleghe a Corsorzi, sanità, università ed Expò, guadagna anche l'Agricoltura. La Lega Nord mantiene i suoi quattro assessori, anche se interessati dallo spostamento delle deleghe. Gli assessori lombardi nella Giunta di Dario Allevi saranno dunque Enrico Elli, che perde l'Istruzione e guadagna la Formazione professionale, oltre ai beni culturali, Fabio Meroni (Patrimonio), Luca Talice (Sicurezza, polizia provinciale e protezione civile) e Andrea Monti (Turismo, sport e autodromo).